

# BOLLETTINO

Volume 82  
Numero 4  
Luglio-Agosto 2005

dell'Ordine Provinciale dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri di Como

---

**Direttore:** Piergiuseppe Conti

**Direttore Responsabile:** Piergiuseppe Conti

**Redazione:** G. Luigi Spata, L. Frigerio,  
M. Russello

**Comitato di Redazione:**

*Il Consiglio Direttivo dell'Ordine:*

P. G. Conti, Presidente;

P. Ferraris, Vice Presidente;

M. Nespoli, Segretario;

G. F. Prada, Tesoriere;

Consiglieri: L. Bianchi, F. Brenna,

I.M. Fini, R. Gini, M. Guidotti,

G.V. Melfa, M. Mariani, G. Moltrasio,

G. Nicastro, G.E. Rivolta, M. Russello,

G.L. Spata, P.G. Vegezzi

Revisori dei Conti effettivi: L. Frigerio,

M. Galli, G. Mastroeni

Supplente: D. Bellocco

*Commissione Albo Odontoiatri:*

I. Casartelli, F. De Simone, M. Mariani,

G. Prada, C. Scifo

---

DIREZIONE

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE:

COMO - Via M. Masia, 30

Tel. 031572613 - Fax 031572466

Proprietà Ordine dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri di Como

Autorizz.:

Tribunale di Como n. 11, aprile 1986

Stampa: CESARENANI s.r.l. - Lipomo (Como)

Poste Italiane s.p.a.

- Spedizione in Abbonamento Postale -

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)

art. 1, comma 1, DCB Como

---

**In copertina:**

*Mario Radice:* Composizione astratta-vele (fine anni '30)

Pastelli a olio su cartone, cm 23,5x18,5 - Collezione privata

---

## RUBRICHE

Comunicati dalla Segreteria .....	2
Circolari FNOMCeO .....	8
Regione Lombardia .....	9
Convegni e corsi di aggiornamento .....	12
Il caso clinico .....	19
O.N.A.O.S.I. ....	23
Riceviamo e pubblichiamo .....	29
Elenco supplenti .....	30

**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI**

Prot. n. 679  
POSTA PRIORITARIA

Como, 21 settembre 2005

AGLI ISCRITTI ALL'ALBO  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
DELLA PROVINCIA DI COMO  
LORO INDIRIZZI

**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI**

- 1) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPONENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI
- 2) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**TRIENNIO 2006-2008**

**CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPONENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI**

L'Assemblea elettorale degli iscritti all'Albo dei medici chirurghi è convocata, in prima convocazione, ai sensi dell'art. 2 D.L.GS.C.P.S. del 13 settembre 1946, n. 233, modificato dall'art. 2 comma 4 sexies, del D.L. del 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modificazioni nella L. del 14 maggio 2005, n. 80, dell'art. 14 del DPR 5 aprile 1950, n. 221, nei giorni:

<b>Sabato</b>	<b>22 Ottobre 2005 dalle ore 9 alle ore 20</b>
<b>Domenica</b>	<b>23 Ottobre 2005 dalle ore 9 alle ore 20</b>
<b>Lunedì</b>	<b>24 Ottobre 2005 dalle ore 9 alle ore 14</b>

nella sede dell'Ordine, per l'elezione dei quindici componenti del Consiglio Direttivo iscritti all'Albo dei medici chirurghi.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi ivi compresi i componenti uscenti del Consiglio Direttivo.

Componenti uscenti:

- |                    |                               |
|--------------------|-------------------------------|
| 1) Presidente      | CONTI Dott. Piergiorgio       |
| 2) Vice presidente | FERRARIS Dott. Paolo          |
| 3) Segretario      | NESPOLI Prof. Mario           |
| 4) Consigliere     | BIANCHI Dott. Lanfranco       |
| 5) "               | BRENNA Dott. Francesco        |
| 6) "               | FINI Dott. Ilo Marco          |
| 7) "               | GINI Dott. Roberto            |
| 8) "               | GUIDOTTI Dott. Mario          |
| 9) "               | MELFA Dott. Gianvincenzo      |
| 10) "              | MOLTRASIO Dott. Gabriele      |
| 11) "              | NICASTRO Dott. Michele        |
| 12) "              | RIVOLTA Dott. Giuseppe Enrico |

- 13) "                   RUSSELLO Dr.ssa Marina  
 14) "                   SPATA Dott. Gianluigi  
 15) "                   VEGEZZI Dott. Piergiuseppe

Non sussiste alcuna causa di ineleggibilità e di incompatibilità per l'elezione alle cariche ordinistiche.

L'iscritto per votare, deve presentarsi di persona all'Ufficio elettorale nei giorni e nelle ore sopra indicati, munito di un documento di riconoscimento.

**L'iscritto deve esprimere le proprie preferenze scrivendo sulla scheda nome e cognome di quindici iscritti all'Albo dei medici chirurghi.**

In caso di omonimia l'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo invece del nome e cognome, il numero d'ordine di iscrizione all'Albo, ovvero aggiungere al nome e cognome, la data di nascita e/o il luogo di nascita, e/o il domicilio, risultanti dall'Albo.

L'Assemblea è valida se vota 1/3 degli iscritti, pari a **837**, essendo il numero degli iscritti **2.510**.

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai sensi dell'art. 27, del DPR 5 aprile 1950, n. 221, è convocata, in prima convocazione, l'Assemblea degli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e l'Assemblea degli iscritti all'Albo degli odontoiatri nei su citati giorni e con lo stesso orario, nella sede dell'Ordine, per la votazione dei tre componenti effettivi e del componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e all'Albo degli odontoiatri ivi compresi i Revisori uscenti.

Per la votazione si applicano le stesse procedure e modalità vevolevoli per l'elezione dei componenti medici del Consiglio direttivo.

Componenti effettivi uscenti:	1) Presidente	GALLI Dott. Massimo
	2)	FRIGERIO Dott. Luca
	3)	MASTROENI Dott. Guido
Componente supplente:	1)	BELLOCCO Dott. Daniele

L'Assemblea è valida se vota 1/3 degli iscritti ai due Albi, pari a 1006, essendo il numero complessivo degli Iscritti pari a 3.017.

IL PRESIDENTE

Dott. Piergiuseppe Conti

**È doveroso sottolineare che in caso le Assemblee non risultassero valide per la mancanza del raggiungimento del quorum, occorrerà procedere ad una seconda convocazione con non indifferenti ripercussioni negative sotto tutti i profili, da quello economico a quello di immagine della categoria.**

**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI**

Prot. n. 680  
POSTA PRIORITARIA

Como, 21 settembre 2005

AGLI ISCRITTI ALL'ALBO  
DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI COMO  
LORO INDIRIZZI

**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI**

- 1) COMMISSIONE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI
- 2) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**TRIENNIO 2006-2008****COMMISSIONE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI**

L'Assemblea elettorale degli iscritti all'Albo degli odontoiatri è convocata, in prima convocazione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 D.L.GS.C.P.S. del 13 settembre 1946, n. 233, modificato dall'art. 2 comma 4 sexies, del D.L. del 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modificazioni nella L. del 14 maggio 2005, n. 80, dell'art. 14 del DPR 5 aprile 1950, n. 221, dell'art. 6 della legge 24 luglio 1985, n. 409, e dell'art. 1, 13° comma, del D.L. 324/93, nei giorni:

<b>Sabato</b>	<b>22 Ottobre 2005 dalle ore 9 alle ore 20</b>
<b>Domenica</b>	<b>23 Ottobre 2005 dalle ore 9 alle ore 20</b>
<b>Lunedì</b>	<b>24 Ottobre 2005 dalle ore 9 alle ore 14</b>

nella sede dell'Ordine, per l'elezione dei cinque componenti iscritti all'Albo degli odontoiatri.

I due eletti che conseguono il maggior numero delle preferenze fanno parte del Consiglio Direttivo, ai sensi del 2° e dell'ultimo comma dell'art. 6, della citata legge 24 luglio 1985, n. 409.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo degli odontoiatri ivi compresi i componenti uscenti della Commissione per gli iscritti all'Albo degli odontoiatri.

Componenti uscenti:

- 1) Presidente PRADA Dott. Gianfranco
- 2) Consigliere CASARTELLI Dott. Ivano
- 3) " DE SIMONE Dott. Francesco
- 4) " MARIANI Dott. Massimo
- 5) " SCIFO Dott. Carlo

Non sussiste alcuna causa di ineleggibilità e di incompatibilità per l'elezione alle cariche

ordinistiche.

L'iscritto per votare, deve presentarsi di persona all'Ufficio elettorale nei giorni e nelle ore sopra indicati, munito di un documento di riconoscimento.

**L'iscritto deve esprimere le proprie preferenze scrivendo sulla scheda nome e cognome di cinque iscritti all'Albo degli odontoiatri.**

In caso di omonimia l'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo invece del nome e cognome, il numero di iscrizione all'Albo, ovvero aggiungendo al nome e cognome, la data di nascita e/o il luogo di nascita, e/o il domicilio, risultanti dall'Albo.

L'Assemblea è valida se vota 1/3 degli iscritti, pari a **169**, essendo il numero degli iscritti **507**.

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai sensi dell'art. 27, del DPR 5 aprile 1950, n. 221, è convocata, in prima convocazione, l'Assemblea degli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e l'Assemblea degli iscritti all'Albo degli odontoiatri nei su citati giorni e con lo stesso orario, nella sede dell'Ordine, per la votazione dei tre componenti effettivi e del componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e all'Albo degli odontoiatri ivi compresi i Revisori uscenti.

Per la votazione si applicano le stesse procedure e modalità vevoli per l'elezione del Consiglio direttivo.

Componenti effettivi uscenti:	1) Presidente	GALLI Dott. Massimo
	2)	FRIGERIO Dott. Luca
	3)	MASTROENI Dott. Guido
Componente supplente:	1)	BELLOCCO Dott. Daniele

L'Assemblea è valida se vota 1/3 degli iscritti ai due Albi, pari a 1006, essendo il numero complessivo degli Iscritti pari a 3.017.

IL PRESIDENTE

Dott. Piergiuseppe Conti

**È doveroso sottolineare che in caso le Assemblee non risultassero valide per la mancanza del raggiungimento del quorum, occorrerà procedere ad una seconda convocazione con non indifferenti ripercussioni negative sotto tutti i profili, da quello economico a quello di immagine della categoria.**

## CONVENZIONE CON IL TEATRO SOCIALE

**Oggetto: convenzione stipulata fra il Teatro Sociale di Como e l'Ordine dei Medici e Odontoiatri della nostra provincia.**

A tutti gli iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici e Odontoiatri di Como, elenchiamo qui di seguito i prezzi interi degli abbonamenti e dei biglietti per la prossima stagione del Teatro Sociale di Como.

Vi ricordiamo che ogni iscritto ha diritto ad uno sconto del **10% sugli abbonamenti** (nel caso degli abbonamenti dinamici bisogna aggiungere un ulteriore sconto del 10% a quelli sotto elencati) e del **20% sull'acquisto dei singoli biglietti** e che tali agevolazioni valgono anche per un accompagnatore.

Per ottenere tale sconto è necessario mostrare in biglietteria il tesserino di iscrizione all'Ordine.

Ricordiamo che attualmente è aperta la campagna abbonamenti e che solo dal 19 settembre sarà possibile acquistare i singoli biglietti.

### ABBONAMENTI

	<i>Lirica Turno A</i>	<i>Lirica Turno B</i>	<i>Sinfonica Turno unico</i>	<i>Prose 1 Turno A e B</i>	<i>Prose 2 Turno Unico</i>
Platea - Palchi	<b>295</b>	<b>260</b>	<b>120</b>	<b>100</b>	<b>45</b>
IV galleria parapetto	<b>133</b>	<b>118</b>	<b>87</b>	<b>72</b>	<b>32</b>
IV galleria rango	<b>86</b>	<b>77</b>	<b>68</b>	<b>56</b>	<b>25</b>
V galleria parapetto	<b>108</b>	<b>93</b>	<b>77</b>	<b>64</b>	<b>29</b>
V galleria rango	<b>65</b>	<b>57</b>	<b>60</b>	<b>48</b>	<b>21</b>
	<i>Parole della musica</i>		<i>Circuiti teatrali Lombardi</i>		
Posto unico	<b>36</b>		<b>36</b>		

### Abbonamenti

Gli abbonamenti sono nominativi e non possono essere ceduti ad altre persone. In caso di mancato utilizzo, non è rimborsabile, né trasferibile su altro turno di spettacolo.

L'acquisto di due o più abbonamenti dà diritto a degli sconti sul prezzo di ciascun abbonamento: per 2 stagioni, lo sconto è del 10%, per 3 stagioni, lo sconto è del 15%, per 4 stagioni, lo sconto è del 20% e per tutte le stagioni, lo sconto è del 30%.

#### TSC - As.Li.Co. - Autunno Musicale a Como

Nell'ambito di una collaborazione tra il TSC - As.Li.Co. e il Festival Autunno Musicale:

- gli abbonati della stagione sinfonica 2005/06 del Teatro hanno diritto ad uno sconto del 25% sul prezzo del biglietto del Concerto Straordinario del 24 settembre e del 20% sul prezzo dei biglietti della stagione del Festival Autunno Musicale.
- gli abbonati della stagione 2005 del Festival Autunno Musicale hanno diritto ad uno sconto del 20% sul prezzo dei biglietti della stagione sinfonica 2005/06 del Teatro.

#### TSC - As.Li.Co. - Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi

Nell'ambito di una collaborazione tra il TSC - As.Li.Co. e l'Orchestra Verdi:

- gli abbonati della stagione sinfonica 2005/06 del Teatro hanno diritto ad uno sconto tra il 10% e il 25% sul prezzo dei biglietti della stagione sinfonica 2005/06 dell'Orchestra Verdi, previa prenotazione presso l'Ufficio Gruppi (Tel. 02.83389302).

## ATTIVITÀ SANITARIE NO PROFIT

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Padova ha deciso di sostenere quei colleghi iscritti che dedicano parte del loro tempo ad attività sanitarie no profit, specie nei paesi del terzo mondo.

Alcune decine di medici padovani si recano periodicamente in vari paesi africani e asiatici e vi svolgono un'attività quanto mai utile per la popolazione locale e gratificante per il medico.

L'Ordine di Padova intende riunire questi colleghi costituendo un gruppo con finalità di coordinamento, di valorizzazione, di contatti con l'opinione pubblica e con le istituzioni.

Se esistono esperienze simili tra i medici iscritti al vostro ordine e i colleghi dell'Ordine di Padova, saremmo molto interessati a conoscere eventuali esperienze in proposito.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 049 8718855 - 049 8718811

## FNOMCeO

**Oggetto: proroga attività libero-professionale intramuraria sino al 31 luglio 2006.**

Il decreto legge 27 maggio 2005, n. 87, recante disposizioni urgenti per il prezzo dei farmaci non rimborsabili del Servizio sanitario nazionale è stato convertito nella legge 26 luglio 2005, n. 149 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 175 del 29 luglio 2005).

Nella fattispecie l'art. 1-quinquies prevede, quindi, la proroga al 31 luglio 2006 del termine per l'utilizzo degli studi professionali privati per lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale.

*Il Presidente  
Giuseppe del Barone*

---

## L'OMCEO DI COMO

**Estratto dal sito della Federazione Nazionale - [www.ordinemedici.como.it](http://www.ordinemedici.como.it)**

L'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Como presenta on line un progetto editoriale ricco di spunti, informazioni, approfondimenti, che offre ai propri utenti un pacchetto di servizi di alto profilo.

La home page costruita con una veste grafica a schema trasmette immediatamente agli utenti collegati la percezione di navigare all'interno di un portale sanitario ambizioso, strutturato in tre sezioni: la parte di destra è riservata alle voci Istituzione, alla Informazione, alle Rubriche, all'Utilità; la parte di sinistra è destinata all'Aggiornamento e alle attività dell'Ordine; nella parte centrale otto box predefiniti raccolgono news di diverso taglio.

Le tematiche affrontate sono varie e ben divise, le sezioni dedicate agli eventi e alle news sono le due aree del sito più interessanti. La prima promuove le nuove iniziative, i concorsi e i corsi organizzati dall'Ordine, la seconda permette all'utente di avere una panoramica a 360° del settore sanitario.

*a cura di Fabrizio Ceccherini*

## MISURE DI PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA

### PREMESSA

L'influenza aviaria è una malattia sostenuta da virus influenzali di tipo A appartenenti alla famiglia delle *Orthomyxoviridae*. Tali virus possono essere responsabili di gravi infezioni nei volatili, in molti mammiferi domestici (suini) e selvatici oltre che nell'uomo.

I virus responsabili dell'influenza aviaria possono essere classificati sulla base della forma clinica di malattia che essi determinano nelle specie suscettibili. Ceppi scarsamente virulenti possono determinare la cosiddetta influenza aviaria a bassa patogenicità (LPAI) che si manifesta con un quadro sintomatologico aspecifico caratterizzato prevalentemente da sintomi respiratori ed enterici. Per contro alcuni ceppi virali appartenenti ai sottotipi H5 ed H7 possono causare l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI), malattia sistemica, che presenta nei volatili colpiti una mortalità sino al 100%.

In genere nelle popolazioni di pollame allevato non sono presenti i virus dell'influenza aviaria ma alcuni volatili selvatici (in particolare gli uccelli acquatici migratori come anatre e oche) fungono da "serbatoio" permanente dei virus dell'LPAI e talvolta da essi avviene la trasmissione dell'infezione al pollame domestico.

A causa delle continue mutazioni genetiche degli agenti della malattia e del loro possibile "adattamento" all'ospite animale e dell'eventuale ulteriore passaggio all'uomo, i rischi rappresentati per la salute pubblica e degli animali dai vari virus dell'influenza aviaria sono variabili e non del tutto prevedibili. Tuttavia i rischi per la salute derivanti dai virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità sono inferiori rispetto ai rischi dovuti ai virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità; questi ultimi sono il prodotto di una mutazione di alcuni virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità, in particolare quelli dei tipi H5 e H7.

L'uomo può infettarsi con il virus dell'influenza aviaria a seguito di contatti diretti con animali infetti e/o con le loro deiezioni mentre non c'è alcuna evidenza di trasmissione attraverso il consumo di carni avicole cotte.

Negli ultimi cinque anni, gravi focolai tra animali suscettibili di HPAI si sono verificati nell'UE, e precisamente in Italia (1999-2000) e nei Paesi Bassi, con diffusione secondaria in Belgio e in Germania (2003). Questi focolai hanno avuto conseguenze devastanti sul settore avicolo e un impatto negativo sulla società nel suo complesso, soprattutto nei Paesi Bassi dove sono stati registrati vari casi di malattia sull'uomo.

A partire dal dicembre 2003 si sono verificati numerosi casi di HPAI in alcuni Paesi asiatici (Vietnam - Cambogia - Thailandia - Indonesia - Cina) e recentemente in Russia, Mongolia e Kazakistan con casi umani in Vietnam, Cambogia, Thailandia e Indonesia.

## LA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN LOMBARDIA

Dal 1999, in Lombardia, nelle aree a più elevata concentrazione avicola, sono stati introdotti 4 stiptipi del virus dell'influenza aviaria appartenenti ai sottotipi H5 e H7:

1999	H7N1 LPAI (successivamente mutato in HPAI (234 focolai)
2002	H7N3 LPAI (46 focolai)
2003	H5N3 LPAI (35 focolai)
2005	H5N2 LPAI (15 focolai)

Queste introduzioni, che si sono verificate presumibilmente a seguito di contatto tra animali selvatici e volatili domestici, hanno determinato l'insorgenza di quattro epidemie da virus a bassa e di una ad alta patogenicità, che hanno causato danni economici elevatissimi all'intero settore avicolo regionale e nazionale sia per danni diretti derivanti dall'abbattimento e distruzione dei volatili per l'estinzione dei focolai che per i danni indiretti derivanti dalle restrizioni sanitarie che hanno coinvolto tutto il comparto avicolo (blocco delle movimentazioni, vincoli sanitari, restrizioni al commercio di animali e prodotti, ecc.).

## MISURE DI PREVENZIONE VETERINARIA IN ATTO

A partire dall'insorgenza dei primi focolai di IA in Regione Lombardia sono stati adottati specifici provvedimenti per l'attuazione di misure di prevenzione e di intervento per ridurre la possibilità di diffusione della malattia e per intervenire tempestivamente in caso di insorgenza di focolai.

Tali misure si sono concretizzate in una serie di disposizioni regionali l'ultima delle quali è il Decreto Dirigente UO Veterinaria n. 1514 del 7 febbraio 2005 "Linee guida per la prevenzione e il controllo dell'influenza aviaria a bassa virulenza in Lombardia".

Le misure in atto si basano su:

- **censimento** di tutti gli allevamenti avicoli a carattere intensivo e loro registrazione nell'anagrafe unica regionale e aggiornamento continuo dell'anagrafe stessa;
- **georeferenziazione** di tutti gli allevamenti censiti;
- attuazione di un **piano di sorveglianza e controllo** attraverso un **monitoraggio** basato sull'esecuzione di accertamenti sierologici (in numero statisticamente significativo) in allevamento o al macello per individuare tempestivamente l'eventuale circolazione virale; dal 2004 nell'ambito di un piano nazionale di monitoraggio sono stati effettuati controlli anche sulla fauna selvatica per accertare eventuali fattori di rischio di introduzione di virus influenzali nelle popolazioni di volatili domestici in aree umide del territorio.
- attuazione di un **programma di vaccinazione** che attualmente riguarda alcune aree ad elevata densità zootecnica delle Province di Brescia e Mantova; la vaccinazione interessa prevalentemente gli allevamenti di tacchini (in quanto specie più sensibile) e

- viene effettuata con un vaccino bivalente nei riguardi dei sierotipi H5 e H7.
- attuazione di **norme scrupolose di biosicurezza** negli allevamenti per limitare il rischio di introduzione e diffusione del virus; tali norme comprendono:
    - requisiti strutturali degli allevamenti
    - norme di conduzione (registrazione dei movimenti in ingresso e in uscita sia degli animali che di persone e automezzi - regolamentazione dell'abbigliamento delle persone in ingresso - specifici programmi di derattizzazione - ecc.)
    - programmazione e pianificazione degli accasamenti/svuotamenti degli allevamenti (definizione di aree omogenee - accasamenti a sessi separati - tempi massimi di carico/scarico, ecc.)
    - norme per la gestione degli animali morti e della pollina
    - protocolli di pulizia e disinfezione
  - esecuzione di **periodici sopralluoghi** da parte dei Servizi Veterinari delle ASL in tutti gli allevamenti per la verifica della corretta applicazione delle disposizioni sanitarie in vigore.

In caso di insorgenza di focolai di IA sono previste specifiche misure di contenimento per limitare la diffusione del virus e di intervento per la rapida estinzione dei focolai.

Tali misure comprendono:

- sequestro e isolamento degli allevamenti/animali colpiti dall'infezione
- immediato abbattimento degli animali infetti o sospetti di infezione
- indagine epidemiologica per l'individuazione delle possibili cause dell'infezione ed eventuali altri focolai correlati
- istituzione di una zona di protezione sanitaria attorno ai focolai con limitazioni per qualsiasi movimentazione di volatili
- esecuzione di controlli sierologici negli allevamenti situati nelle aree limitrofe ai focolai e incremento dei controlli in tutta la Regione.

In considerazione della attuale situazione epidemiologica a livello internazionale è stata recentemente disposta un'intensificazione dell'attività di sorveglianza negli allevamenti della Regione Lombardia mediante un incremento della frequenza dei controlli sierologici previsti dal piano di monitoraggio.

### **MISURE DI PREVENZIONE VETERINARIA IN CORSO DI ADOZIONE**

Tali misure si collocano in un progetto di riorganizzazione di tutto il settore avicolo lombardo in corso di elaborazione in collaborazione con la D.G. Agricoltura e con il coinvolgimento dei rappresentanti della filiera avicola.

Al fine di prevenire e limitare la diffusione dell'influenza aviaria che ciclicamente colpisce gli allevamenti avicoli, specie nelle zone a più alta densità zootecnica, determinando ingenti perdite economiche per gli allevatori e per l'Amministrazione Pubblica è necessario ed urgente programmare una serie di interventi per riorganizzare l'assetto

del settore avicolo, in particolar modo quello dell'allevamento del tacchino. L'obiettivo è alleggerire il peso zootecnico dei territori laddove la densità degli allevamenti è tale da rappresentare un rischio sanitario.

Gli interventi che si intende promuovere si articolano in più fasi:

- **1ª fase a breve termine, di priorità assoluta**, prevede un fermo di impresa obbligatorio, per un periodo di circa 6 mesi, in alcuni allevamenti di tacchini individuati in base al proprio livello di rischio sanitario. Per il fermo d'impresa deve essere previsto il riconoscimento all'allevatore per il mancato reddito.
- **2ª fase a medio e lungo termine** potrà prevedere, sempre in riferimento all'allevamento del tacchino ma senza comunque l'esclusione di allevamenti di specie diverse:
  - cessazione dell'attività (pre-pensionamento del titolare)
  - conversione in allevamenti di altra specie
  - conversione dell'allevamento in altre tipologie di attività, prevedendo l'attribuzione di "crediti urbanistici" in favore dell'allevatore che potrà sfruttarli anche in altri comuni previo il coinvolgimento delle amministrazioni comunali
  - delocalizzazione dell'allevamento

### MISURE DI PREVENZIONE NELLA POPOLAZIONE

La prevenzione ed il controllo dell'influenza aviaria si inquadrano nelle più complesse strategie riguardanti le malattie infettive e diffuse e, conseguentemente, nel quadro organizzativo tracciato, per la nostra regione, dalla DELIBERAZIONE N. VII/18853 del 30.09.2004 - Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia e dal DECRETO D.G.S.N. 5110/04 - Piano di Prevenzione e Controllo della Sindrome Acuta Respiratorio Severa - SARS in Regione Lombardia.

Pertanto, i principi e le azioni declinati per l'influenza aviaria, possono essere così sintetizzati:

1. **Informazione e comunicazione:** la elevata sensibilità dei media al problema ha consentito la diffusione tra la popolazione delle informazioni minime; a livello regionale si ritiene dunque necessario approfondire i contenuti e, quindi, utilizzare metodi e strategie differenti in base al target da raggiungere. In proposito è intenzione della Direzione Generale Sanità predisporre materiale divulgativo che contempli anche le misure di prevenzione, di cui ci si potrà avvalere, rivolto a:
  - a) Viaggiatori diretti e provenienti da aree endemiche
  - b) Cittadini che detengono volatili
  - c) Responsabili di ambienti di vita collettiva-scuole, strutture ricreative e alberghiere.
 Per gli operatori sanitari si provvederà altresì a mettere a disposizione tutto il materiale informativo, linee-guida, comunicazioni varie sul sito della D.G. Sanità.

2. **Sorveglianza epidemiologica:** nel caso specifico, essendo il punto critico costituito dal serbatoio animale, le attività precedentemente segnalate sono il fulcro della sorveglianza; è dunque importante la stretta interrelazione tra Dipartimento di prevenzione Veterinario e Medico, cosicché vi sia un reciproco e costante aggiornamento sulla situazione epidemiologica del territorio. Relativamente ai possibili casi umani, è necessario intervenire su due fronti:
- a) Sorveglianza negli aeroporti: la possibilità di contagio interumano è, secondo le attuali conoscenze, da ritenersi eccezionale, tuttavia gli aeroporti potrebbero costituire la porta di ingresso per il virus nel nostro territorio; allo stato attuale l'attivazione di un monitoraggio su viaggiatori che provengano da aree endemiche - il cui elenco aggiornato è reperibile su [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it), al link con il CCM - non è indicato; opportuna è invece, ai fini di un'adeguata preparazione in caso di allerta, la verifica dei flussi informativi tra Uffici di Sanità Aerea e ASL, cosiccome ben delineati nel Decreto succitato (definizione e comunicazione reciproca dei recapiti 24/24 di USMAF, ASL, AO; individuazione dei punti e sequenze nella comunicazione tra i diversi soggetti);
  - b) Sorveglianza nel territorio: nell'ambito delle iniziative che ciascuna ASL ha attivato per l'applicazione della DGR 18853/04 - nella fattispecie: costituzione di gruppi di lavoro congiunti con AO, MMG e PLS; modalità facilitate di segnalazione/comunicazione con i medici di assistenza primaria e Direzioni Ospedaliere - dovrà essere prevista una particolare attenzione nell'osservazione di quadri sintomatologici influenzali-similinfluenzali nei quali vi sia una esposizione, prevalentemente di natura professionale, con animali delle specie sensibili. Ciò sta a significare che, coinvolgendo in primo luogo i medici competenti e secondariamente i MMG, in casi che rispondono alle precedenti caratteristiche, vi sia la pronta attivazione dell'ASL per l'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e della sorveglianza sanitaria; con specifico provvedimento verranno date indicazioni sugli accertamenti sierologici e sulle misure di isolamento/allontanamento dei casi sospetti e degli esposti.
3. **Prevenzione della coinfezione:** come noto, tra le strategie di prevenzione dell'influenza aviaria, vi è il controllo e la limitazione dei casi di coinfezione da virus influenzali: per tale motivo nella Circolare 28/SAN/05 si è detto che *"Il supporto di rischio di fenomeni di riassorbimento genetico a seguito di coinfezione da virus influenzali umani ed aviari raccomanda la vaccinazione antinfluenzale per gli addetti degli allevamenti di suini e volatili; l'individuazione di questi lavoratori avverrà a cura del medico competente, che provvederà ad inviarli con idonea certificazione alla ASL di residenza"*; va precisato che l'ASL dovrà farsi cura di proporre attivamente la vaccinazione anche per i piccoli allevamenti rurali, per gli addetti agli impianti di macellazione dei volatili oltre che i veterinari che operano in tali settori garantendo, in ogni caso, la gratuità della somministrazione. Sarà altresì opportuno, nell'ottica di una sorveglianza sanitaria, che le persone appartenenti a dette categorie a rischio, che rifiutino la vaccinazione siano debitamente registrate così da poter essere raggiunte in caso di allerta.

Infine con l'obiettivo di coordinare e pianificare eventuali ulteriori interventi, oltre che disporre di un supporto scientifico qualificato, è stato costituito un tavolo tecnico, cui sono stati invitati a partecipare autorevoli personalità scientifiche: il Prof. Mauro Moroni, Direttore dell'Istituto di Malattie Infettive e Parassitarie dell'Università di Milano, il prof. Giampiero Carosi, Direttore dell'Istituto di Malattie Infettive e Parassitarie dell'Università di Brescia, il Prof. Alessandro Zanetti, Direttore dell'Istituto di Virologia dell'Università degli Studi di Milano, la Prof.ssa Maria Rita Gismondo, Direttore del Laboratorio di Microbiologia, Polo Universitario Luigi Sacco, il Prof. Ezio Lodetti, Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lombardia ed Emilia Romagna, il Prof. Daniele Gallazzi, Ordinario di Igiene degli allevamenti avicunicoli, Università degli Studi di Milano.

*Il Direttore Generale  
Carlo Lucchina*

## CONVEGNI E CORSI DELL'ORDINE

### EVENTI CON IL PATROCINIO DELL'ORDINE

**7 OTTOBRE 2005 COMO - VILLA OLMO**

**Aggiornamento in allergia a farmaci**

Dipartimento di Allergologia Ospedale Sant'Anna

**Segreteria Scientifica:**

Azienda Ospedaliera Sant'Anna

Tel. 031 5855567 - 031 5855396

Fax 031 5855671

E-mail: allergologia.como@hsacomo.org - sit@hsacomo.org

**Segreteria Organizzativa:**

Azienda Ospedaliera Sant'Anna

Tel. 031 5854170

Fax 031 5854163

E-mail: Fernanda.apollonio@hsacomo.org

**24 NOVEMBRE 2005 COMO - VILLA OLMO**

**Incontri pediatrici di Villa Olmo**

Dipartimento Materno Infantile

U.O. di Pediatria Ospedale Sant'Anna

**25 NOVEMBRE 2005 COMO - COMO HOTEL PALACE**

**Le infezioni nosocomiali: emergenza di patogeni e di malattie**

Azienda ospedaliera Sant'Anna

**Segreteria Scientifica:**

Magatti, Maspero e Signori

**Segreteria Organizzativa:**

Ufficio Formazione Azienda Ospedaliera Sant'Anna

Dott. M. Fraticelli

**6 DICEMBRE 2005 COMO - GRAND HOTEL DI COMO**

**L'abilità nella disabilità.**

**Fattori preventivi e valorizzazione delle capacità residue**

Azienda Sanitaria della Provincia di Como

Tel. 031 370243

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Scienze Oncologiche  
U.O. Psicologia Clinica Ospedaliera - Il Direttore

**EMOZIONI, MALATTIA E BENESSERE**  
**la dimensione della salute**  
**nell'unità mente - corpo - spirito**

**BOLOGNA 22-23 MAGGIO 2006**

Per ogni eventuale informazione telefonare alla segreteria del convegno: Dr.ssa Ilaria Bruttini e Dr. Massimo Arcella, numero tel. 051 6225003 nei giorni: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 15 alle ore 17, oppure scrivere info.psiosp@ausl.bo.it.

**U.O. Psicologia Clinica Ospedaliera**  
**Ospedale Bellaria**

Via Altura, 3 - 40139 Bologna  
Tel. +39 051 6225003 - Fax +39 051 6225009  
simona.cappelletti@ausl.bologna.it

**Azienda USL di Bologna**

Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel. +39 051 6225111 - Fax +39 051 6584923  
Codice Fiscale e Partita IVA 02406911202

**OSPEDALE VALDUCE DI COMO**  
**Divisione di Gastroenterologia**

**... NON SOLO FERRO**

**Sabato 26 novembre 2005**

**ore 8.30 - 16.00**

**Hotel Palace**

**Lungo Lario Trieste, 16 - COMO**

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Natalia Terreni - Gastroenterologia - H. Valduce - Como - Tel. 031 324363  
Giovanna Mandelli - Gastroenterologia - H. Valduce - Como - Tel. 031 324009  
e-mail: medicina2@valduce.it

bioS KILLS  
the knowledge Provider

**Corso ECM**  
**LETTURA, VALUTAZIONE**  
**E INTERPRETAZIONE DI UNO STUDIO CLINICO**

Il corso si terrà il 19 ed il 26 novembre 2005

Via Fantoli, 16/15  
Milano - aula seminari

Iscrizioni presso [www.bioskills.com](http://www.bioskills.com)

---

**Corso di perfezionamento in**  
**SVILUPPO UMANO E**  
**GESTIONE SANITARIA IN AFRICA**

2005-2006

Università di Padova - Dipartimento di Studi Internazionali  
Medici con l'Africa Cuamm

**MODULI TEMATICI**

**Modulo 1**

Sviluppo Umano e salute in Africa  
23-28 gennaio 2006

**Modulo 2**

Economia sanitaria e finanziamento dei servizi sanitari  
3-8 aprile 2006

**Modulo 3**

Elementi di pianificazione sanitaria  
5-10 giugno 2006

**Modulo 4**

Le grandi sfide della sanità pubblica in Africa  
9-14 ottobre 2006

**PER INFORMAZIONI:**

Medici con l'Africa Cuamm

Via San Francesco, 126 - 35121 Padova

Tel. 049 8751649

e-mail: [l.forte@cuamm.org](mailto:l.forte@cuamm.org) - [www.mediciconlafrica.org](http://www.mediciconlafrica.org)

Referente: dr.ssa Lucia Forte

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

A.A. 2005-2006

**MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO  
IN ENDOSCOPIA AVANZATA**

Direttore: Prof. Gian Carlo Caletti

**SCADENZA DOMANDE DI AMMISSIONE:**

**23 DICEMBRE 2005**

Per maggiori informazioni ed iscrizioni contattare:  
g.caletti@ausl.imola.bo.it - Tel. 051 6955224 - Fax 051 6955206  
[www.unibo.it/Portale/default.html](http://www.unibo.it/Portale/default.html) cliccare "Master"

## ADOZIONE DI UN PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO DEDICATO PER I PAZIENTI AFFETTI DA NEOPLASIA COLO-RETTALE E RIDUZIONE DELLA DEGENZA PREOPERATORIA

**Valerio Basilio, Nunzio Castiglione, Baldovino Griffa, Michel Zanardo**

Dipartimento di Chirurgia Ospedale Valduce - Como

Direttore Dott. Giulio Capriata

107° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia - 2005

### Introduzione

In questi ultimi anni è stato chiesto ai nostri ospedali di ottemperare sempre più e sempre meglio a requisiti di efficacia, efficienza ed appropriatezza per realizzare una sanità moderna che sappia coniugare alti standard terapeutici con costi contenuti.

Un'attenzione privilegiata in questo ambito è stata rivolta alla *degenza ospedaliera* che rappresenta un indicatore ideale per rendere conto del livello organizzativo-gestionale raggiunto e della capacità diagnostico-terapeutica messa in campo.

Anche presso il Dipartimento Chirurgico dell'Ospedale Valduce di Como si è deciso, in questi ultimi anni, di monitorare, tra gli altri, il parametro *degenza ospedaliera*; questa occasione congressuale ci consente di pubblicare i primi dati al riguardo che si riferiscono all'attività dell'Unità Operativa di Chirurgia Oncologica Gastroenterologica.

La sua creazione, avvenuta negli ultimi mesi dell'anno 2001, ha dato vita ad un programma che prevede la realizzazione di un puntuale sistema di reclutamento dei pazienti, la definizione di un rigoroso iter diagnostico-terapeutico, la pianificazione di un sollecito ricovero, la preparazione di una qualificata assistenza post-operatoria e l'istituzione di un adeguato percorso di follow-up post-chirurgico.

All'interno di questo progetto è sorta l'esigenza di predisporre, a partire dal gennaio 2002, un modello computerizzato di registrazione dei dati riferiti a tutti i pazienti portatori di neoplasia digestiva sottoposti ad intervento chirurgico, per un completo monitoraggio dell'attività svolta.

Come affermato in precedenza, tra questi dati, un importante rilievo ha assunto la verifica della durata della degenza ospedaliera che si è deciso di riferire, in questa sede, alla sola patologia neoplastica colo-rettale, per la sua significatività numerica, rinviando ad altro ambito la valutazione degli analoghi dati per la patologia neoplastica gastrica ed epato-pancreatica.

La degenza è stata considerata in modo separato nei suoi due momenti costitutivi: i giorni di ospedalizzazione in attesa dell'intervento e le giornate di decorso post-operatorio.

È infatti evidente la differente caratterizzazione dei due periodi: l'uno legato al tempo di esecuzione delle indagini di stadiazione ed alla preparazione del paziente all'intervento e condizionato dalla presenza di eventuali patologie associate e da tutti gli ulteriori diversi motivi di attesa; l'altro strettamente legato alla comparsa di complicanze post-operatorie.

L'attenzione primaria è stata rivolta alla riduzione dei tempi di attesa inoperosa pre-ope-

ratoria del paziente: si è messo in atto, al momento del reclutamento, in tutti i casi possibili, il tempestivo percorso diagnostico-terapeutico già pianificato, con indagini ed esami prefissati e ricovero predefinito.

Tutto questo è stato possibile però solo per i pazienti visitati negli ambulatori dedicati o collegiali, dove la presenza del chirurgo ha subito consentito di attivare la procedura stabilita e di ridurre nettamente l'attesa dell'intervento rispetto agli anni precedenti, quando ancora non era così pressante la responsabilità del controllo della spesa sanitaria.

L'obiettivo che ci siamo proposti di conseguire è l'ottimizzazione dell'attesa ospedaliera dell'intervento in tempi non superiori alle 48-72 per i pazienti reclutati in questi ambiti.

### Metodo

Dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2005 sono stati operati in elezione per neoplasia colo-rettale 384 pazienti: 192 femmine e 192 maschi, con prevalente distribuzione per età nella 7° e 8° decade e significativa presenza di ultra-ottantenni.

I pazienti sottoposti ad intervento chirurgico in urgenza sono stati esclusi da questo studio in quanto la loro attesa è stata solo di poche ore.

Per quanto riguarda il reclutamento dei pazienti abbiamo registrato questi dati: i pazienti provenienti da un percorso dedicato sono stati 277 (72,1%) (ambulatorio di chirurgia generale, ambulatori collegiali chirurgico-endoscopico e chirurgico-oncologico 262 pari al 68,2%, con precedente ricovero presso il nostro reparto con la stessa diagnosi 15 pari al 3,9%); quelli ricoverati con altro reclutamento sono stati 107 (27,9%) (Pronto Soccorso 30 pari al 7,8%, trasferiti da altro reparto di degenza interno all'ospedale 69 pari al 18%, provenienti da altro ospedale 8 pari al 2,1%).

### Risultati

Complessivamente registriamo che il 30,7% di tutti i pazienti (118 casi) è stato operato entro 48 ore dal ricovero, percentuale che sale al 52,9% (203 casi) se si considerano le 72 ore. Il 18,8% (72 casi) ha atteso 4-5 giorni ed il 21,6% (83 casi) ha aspettato tra 6 e 10 giorni, mentre il 6,8% (26 casi) ha dovuto attendere ancora di più il momento dell'intervento: questo è avvenuto spesso perché la diagnosi è stata fatta solo durante il ricovero o per la necessità di correggere o compensare severe patologie associate o più raramente per l'opportunità di avere a disposizione un posto-letto in Terapia Intensiva nell'immediato post-operatorio, ma soprattutto per l'intervallo di tempo trascorso da questi pazienti in reparti medici prima del coinvolgimento del chirurgo.

Se esaminiamo nel dettaglio i primi 3 anni e mezzo di questa nostra esperienza e li confrontiamo col dato storico del 2001 possiamo evidenziare un netto miglioramento dei dati.

Nel 2001 sono stati operati in elezione 104 pazienti: il 19,2% dei quali entro le 48 ore; percentuale che sale al 35,6 se considerate le 72 ore; i pazienti che hanno atteso più di 5 giorni sono stati il 49% (51 casi).

Nel 2002 sono stati operati in elezione 107 pazienti: il 17,8% dei quali entro le 48 ore; percentuale che sale al 40,2 se considerate le 72 ore; i pazienti che hanno atteso più di 5 giorni sono stati il 42,1% (45 casi).

Nel 2003, 113 sono stati i pazienti operati in elezione: il 37,2% dei quali entro le 48 ore; percentuale che sale al 58,4% se considerate le 72 ore; i pazienti che hanno atteso più di 5 giorni sono stati il 24,8% (28 casi).

Nel 2004, 114 sono stati i pazienti operati in elezione: il 33,3% dei quali entro le 48 ore; percentuale che sale al 58,8% se considerate le 72 ore; i pazienti che hanno atteso più di 5 giorni sono stati il 20,2% (23 casi).

Nel primo semestre 2005, 50 sono stati i pazienti operati in elezione: il 38% dei quali entro le 48 ore; percentuale che sale al 54% se considerate le 72 ore; i pazienti che hanno atteso più di 5 giorni sono stati il 24% (12 casi).

L'analisi dei dati effettuata per tipo di reclutamento e rappresentata nelle tabelle sottostanti evidenzia come i pazienti provenienti da percorsi predefiniti abbiano dei tempi di degenza preoperatoria nettamente ridotti.

**Tabella 1: Degenza preoperatoria**

	2002		2003		2004		2005 (1° semestre)	
	48 ore	72 ore	48 ore	72 ore	48 ore	72 ore	48 ore	72 ore
<b>Intervento entro</b>								
Reclutamento	21,6%	51,4 %	43,6%	70,5%	37,1%	65,2%	50%	69,4%
Dedicato	16 su 74 casi	38 su 74 casi	34 su 78 casi	55 su 78 casi	33 su 89 casi	58 su 89 casi	18 su 36 casi	25 su 36 casi
Altro reclutamento	9,1%	15,2%	22,9%	31,4%	20%	36%	7,1%	14,3 %
	3 su 33 casi	5 su 33 casi	8 su 35 casi	11 su 35 casi	5 su 25 casi	9 su 25 casi	1 su 14 casi	2 su 14 casi

**Reclutamento dedicato:** ambulatorio chirurgico, collegiale chirurgico-endoscopico e chirurgico-oncologico, reparto di Chirurgia

**Altro reclutamento:** PS, altri reparti interni, altro Ospedale

**Tabella 2: Attesa Media (in giorni)**

	2001	2002	2003	2004	2005 (1° sem.)
Reclutamento Dedicato		4,5	3,1	3,3	2,8
Altro reclutamento		8,2	6,6	6,9	11,9
Media generale	6,7	5,6	4,2	4,1	5,3

Tabella 3: Rapporto Reclutamento

	2002	2003	2004	2005 (primo semestre)
Reclutamento Dedicato	69,2%	69 %	78,1%	72%
Altro reclutamento	30,8%	31%	21,9%	28%

### Conclusioni

È evidente come la percentuale dei pazienti avviati in breve all'intervento chirurgico sia migliorata nettamente nel corso degli anni considerati, ed in particolare rispetto al dato storico del 2001, segno dell'efficacia della procedura predisposta e del buon coinvolgimento di tutti i Sanitari interessati.

Tale percentuale sarà da limare ulteriormente, ma con tempi prevedibilmente più lunghi: in tal senso un evidente contributo potrà provenire dalla modalità di reclutamento del paziente, con un ulteriore, progressivo spostamento verso quello dedicato e la conseguente attuazione di un percorso ottimale.

Molto di più invece si può fare per il paziente già degente che deve essere avviato con maggior rapidità all'intervento: al riguardo la creazione di un sempre più stretto collegamento coi reparti medici e la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici consentirà di ottimizzare le giornate di degenza.

Per ora, comunque, consideriamo incoraggiante l'abbattimento della percentuale dei pazienti che attendono per più di 5 giorni il loro intervento.

Prot. N. 3495  
Del 16.09.2005

Agli Ordini Provinciali dei  
- Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
- Medici Veterinari  
- Farmacisti

Alle Federazioni Nazionali  
FNOMCeO - FOFI - FNOVI

Agli Enti Previdenziali  
ENPAM - ENPAF - ENPAV

Loro Sedi

**Oggetto: Contribuzione ONAOSI anno 2005.**

Desideriamo informarVi che nei prossimi giorni, la Concessionaria "Bergamo Esattorie S.p.A.", Società del gruppo bancario BPU Banca, incaricata della riscossione, sta provvedendo a recapitare al domicilio dei Sanitari iscritti ai rispettivi Ordini Professionali, l'invito al pagamento della quota relativa all'anno 2005, corredato da apposita nota informativa, che per opportuna comodità di consultazione, Vi trasmettiamo in copia.

La quota per l'anno 2005, la cui scadenza prevista è per il **31 ottobre p.v.**, come ben noto, è stata stabilita con deliberazione consiliare n. 13 del marzo 2005, approvata dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 24/0002319 del 30.05.2005, in misura notevolmente inferiore rispetto agli anni precedenti.

Ricordiamo che il contributo è interamente deducibile dall'imponibile fiscale dell'anno di versamento (ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e), del T.U. delle Imposte sui Redditi, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Desideriamo, altresì, comunicare che, per tutte le principali informazioni relative all'ONAOSI, può essere consultato il servizio internet corrispondente al sito: [www.onaosi.it](http://www.onaosi.it).

Nel ringraziarVi per la consueta collaborazione, Vi porgiamo distinti saluti.

*Il Presidente  
Dr. Aristide Paci*



**Gentile Dottoressa, Gentile Dottore,**

Le inviamo l'unito bollettino di pagamento che le consentirà di assolvere all'obbligo della contribuzione ONAOSI (L. 306/1901 e successive modifiche) con scadenza 31 ottobre 2005. Maggiori informazioni su prestazioni, finalità e storia della Fondazione Onaosi sono reperibili sul sito Internet [www.onaosi.it](http://www.onaosi.it).

Nel ricordarle che il contributo Onaosi è integralmente deducibile dal reddito ai sensi dell'art. 10 c, lett. e) del D.P.R. n. 917/86, desideriamo, con l'occasione, illustrare le nuove quote contributive 2005 che con delibera del CdA n. 13/2005 sono state ridotte e determinate in base all'età anagrafica, al reddito ed a particolari situazioni soggettive sintetizzate nelle casistiche della seguente tabella.

### TABELLA DELLE CASISTICHE E DELLE QUOTE ONAOSI PREVISTE PER IL 2005

QUOTE ESENZIONE TOTALE (senza perdita del relativo status)	CASISTICHE
€ 12,00 ANNUI (o in alternativa un contributo una tantum di € 60,00)	(A) Sanitari che hanno compiuto entro il 31/12/04, 67 anni di età (nati entro il 31/12/1937) e hanno 30 anni di contribuzione ONAOSI.
€ 12,00 ANNUI	(B) Sanitari che hanno compiuto entro il 31/12/04, 67 anni di età (nati entro il 31/12/1937), e che non raggiungono i 30 anni di contribuzione ONAOSI.
€ 12,00 ANNUI	(C) Sanitari che al 31/12/04 sono iscritti al relativo Ordine Professionale da meno di 5 anni. (D) Sanitari che al 31/12/04 frequentano per la prima volta una scuola di specializzazione in discipline sanitarie. (E) Sanitari che possiedono un reddito complessivo lordo individuale per il 2004 inferiore a € 14.000,00,
€ 36,00 ANNUI	(F) Sanitari che hanno fino a 33 anni di età (nati dopo il 31/12/1971) e un reddito complessivo lordo individuale per il 2004 superiore a € 14.000,00 e inferiore a € 28.000,00.
€ 72,00 ANNUI	(G) Sanitari che hanno un'età compresa tra 33 anni (nati entro il 31/12/1971) e 67 anni (nati dopo il 31/12/1937) e un reddito complessivo lordo individuale per il 2004 superiore a € 14.000,00 ed inferiore a € 28.000,00.
€ 120,00 ANNUI	(H) Sanitari che non rientrano nelle casistiche precedenti e che per il 2004 possiedono un reddito complessivo lordo individuale superiore a € 28.000,00.

I dati relativi al reddito ed alle situazioni soggettive, non essendo noti alla Fondazione, dovranno essere autodichiarati dai Sanitari interessati al fine di ottenere la riduzione della quota contributiva (ad esempio: iscrizione ad un Ordine Professionale da meno di 5

anni oppure prima frequenza assoluta ad una scuola di specializzazione in discipline sanitarie). I contribuenti liquideranno il contributo:

1. individuando la quota prevista per la propria condizione nella tabella sotto riportata;
2. compilando e inviando all'Onaosi l'unito modello di autocertificazione, in caso di diritto ad esenzione o riduzione della quota contributiva;
3. versando quanto risulterà dovuto, in unica soluzione, entro il 31/10/2005 mediante uno solo dei bollettini allegati.

### **CONTRIBUENTI A CREDITO PER IL 2003 ED IL 2004**

L'eventuale maggior pagamento effettuato viene evidenziato nel presente avviso e considerato come acconto per il 2005.

### **CONTRIBUENTI A DEBITO PER IL 2003 ED IL 2004**

Gli importi ancora dovuti a saldo degli anni 2003 e 2004 dovranno essere assolti separatamente, altrimenti saranno iscritti a ruolo.

### **ESONERO PER CONTRIBUENTI TRENTENNALI E PER CONTRIBUENTI INVALIDI**

Il CdA della Fondazione con delibera 32/2005, la cui esecutività è soggetta all'approvazione dell'Autorità di Vigilanza, ha esteso l'esonero dalla contribuzione ai Sanitari che, rispettivamente alla data del 31.12.2002 e del 31.12.2003, risultino aver compiuto 67 anni e contribuito per 30 anni all'Onaosi. A tal fine gli interessati, per evitare solleciti di pagamento per gli anni 2003 e 2004 o per aver diritto ad eventuali rimborsi, sono invitati a segnalare la propria condizione mediante **l'unito modello di autocertificazione**.

Il medesimo provvedimento stabilisce, inoltre, il totale esonero dalla contribuzione dei Sanitari in stato di inabilità permanente totale o di invalidità civile al 100%, comprovato da certificazione medica rilasciata da Enti e Amministrazioni che ne hanno titolo a norma di legge. L'esonero avrà decorrenza dal 1/8/2003 e a tal fine i Sanitari che non lo abbiano già fatto sono invitati a presentare apposita domanda in carta libera alla Fondazione, sospendendo contestualmente il pagamento, fino a formale comunicazione dell'esito della richiesta.

### **ISTRUZIONI**

**I Contribuenti fino a 33 anni di età** riceveranno:

1. un bollettino da € 120,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se non si ha diritto a riduzioni;
2. un bollettino da € 36,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se si possiede un reddito complessivo superiore a € 14mila e inferiore a € 28mila;
3. un bollettino da € 12,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se:
  - a) si possiede un reddito complessivo inferiore a € 14mila; oppure
  - b) si è iscritti ad un Ordine Professionale Sanitario da meno di 5 anni; oppure
  - c) si è iscritti per la prima volta assoluta ad una Scuola di specializzazione in discipline sanitarie.

Nei casi di cui ai punti 2 e 3 è necessario inviare, contestualmente al pagamento, l'unito modello di autocertificazione compilato e firmato. Il pagamento del bollettino, non seguito dall'invio dell'autocertificazione, determina l'impossibilità di ridurre la quota e la conseguente iscrizione a ruolo della differenza dovuta.

**I Contribuenti tra i 33 ed i 67 anni di età** riceveranno:

4. un bollettino da € 120,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se non si ha diritto a riduzioni;
5. un bollettino da € 72,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se si possiede un reddito complessivo superiore a € 14mila e inferiore a € 28mila;
6. un bollettino da € 12,00 da utilizzare se:
  - a) si possiede un reddito complessivo inferiore a € 14mila; oppure
  - b) si è iscritti ad un Ordine Professionale Sanitario da meno di 5 anni; oppure
  - c) si è iscritti per la prima volta assoluta ad una Scuola di specializzazione in discipline sanitarie.

Nei casi di cui ai punti 5 e 6 è necessario inviare, contestualmente al pagamento, l'unito modello di autocertificazione compilato e firmato. Il pagamento del bollettino, non seguito dall'invio dell'autocertificazione, determina l'impossibilità di ridurre la quota e la conseguente iscrizione a ruolo della differenza dovuta.

**I Contribuenti di età superiore a 67 anni** riceveranno:

7. un bollettino da € 12,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se non si intende adempiere in maniera vitalizia, ma anno per anno;
8. un bollettino da € 60,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se si intende adempiere in maniera vitalizia versando il contributo "una tantum";

I Sanitari che hanno superato i 67 anni di età e maturato i 30 anni di anzianità contributiva all'Onaosi entro il 31/12/2004 devono spedire il modello di autocertificazione compilato e firmato senza procedere ad alcun pagamento.

**N.B.: In ogni caso utilizzare per il pagamento uno solo dei bollettini allegati.**

### DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Se Lei, al 31/12/2004, era dipendente a tempo indeterminato di una P.A., non dovrebbe ricevere questo avviso. Tuttavia, le modalità di trasmissione dei dati dalle Amministrazioni e i tempi tecnici di acquisizione fanno sì che alcuni pubblici dipendenti potrebbero comunque riceverlo. Se Lei è tra questi, scusandoci dell'inconveniente, La preghiamo di verificare che l'Amministrazione di appartenenza ci abbia comunicato il Suo rapporto di dipendenza e stia regolarmente operando la trattenuta nella misura corretta. In tal caso, voglia soprassedere al pagamento.

In caso contrario, qualora non l'abbia già fatto, voglia segnalarci la posizione di dipendente, allegando copia della più recente "busta paga" (evidenziando solo i dati relativi all'ente di appartenenza, al Suo nominativo, alla data di inizio del rapporto di lavoro, al mese di riferimento ed all'importo della trattenuta Onaosi). La Sua segnalazione ci permetterà lo sgravio del carico non dovuto e di escluderla da successive richieste.

**DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER FRAZIONI DELL'ANNO 2005**

I dipendenti pubblici soggetti a trattenuta mensile solo per una parte del 2005, dopo aver accertato presso la propria Amministrazione l'entità del contributo trattenuto e versato, dovranno integrarlo per le mensilità non coperte da trattenuta mediante:

- versamento con bollettino generico sul conto corrente postale n. **115246** intestato a "**Servizio Riscossione Tributi Bergamo Esattorie**" (indicando nella causale il proprio codice fiscale e il codice tributo 1H35);
- compilazione ed invio dell'unito modello di autocertificazione, in caso di diritto all'esonero o alla riduzione;
- determinando il contributo con riferimento alla tabella delle casistiche nella misura di:
  - € 1,00 mensili se rientrante nei casi B, C, D, E
  - € 3,00 mensili se rientrante nel caso F
  - € 6,00 mensili se rientrante nel caso G
  - € 10,00 mensili se rientrante nel caso H.

All'entrata in servizio, è opportuno evidenziare all'Ufficio del Personale dell'Amministrazione di appartenenza (a cui l'Onaosi ha fornito istruzioni e modulistica) gli eventuali versamenti effettuati; tanto ad evitare trattenute per i periodi già coperti da versamenti diretti. In caso di necessità, far telefonare o scrivere alla Fondazione.

**AVVISI CON DATI INCOMPLETI/ERRATI**

Per cause tecniche il presente avviso potrebbe riportare i Suoi dati in modo inesatto o incompleto. Nello scusarci per il disagio, Le assicuriamo che aggiorniamo costantemente l'anagrafe con le segnalazioni ricevute. A tal fine, in caso di inesatto/incompleto codice fiscale, data di nascita, indirizzo, ecc..., voglia:

- 1 procedere comunque al pagamento, che sarà accreditato alla Sua posizione;
- 2 comunicarci i dati corretti per l'aggiornamento delle evidenze anagrafiche.

**PAGAMENTO - SCADENZA 31/10/2005**

può essere assolto con:

- 1 Versamento diretto agli sportelli della "Bergamo Esattorie SpA" (Gruppo BPU Banca);
- 2 Versamento presso qualsiasi sportello postale o bancario;
- 3 Mediante carta di credito con transazione elettronica sul sito Internet [www.bgesatt.it](http://www.bgesatt.it)

**COMUNICAZIONI** potranno essere inoltrate:

- per lettera a: Fondazione ONAOSI - Via XX Settembre, 156 - 06124 Perugia - oppure:
- ai numeri telefonici **075 5869235** - **0755869511** attivi con il seguente orario: dal lunedì al giovedì (8.30-13.30 e 15.00-18.00), venerdì (8.30-13.30);
- all'indirizzo e-mail [anagrafe@onaosi.it](mailto:anagrafe@onaosi.it) o al Fax **075 5017056** (per inesattezze nei dati anagrafici e segnalazioni di dipendenza);
- all'indirizzo e-mail [contributi@onaosi.it](mailto:contributi@onaosi.it) o al Fax **075 5058404** (per quesiti e comunicazioni sugli importi e le modalità di determinazione);

Restando a Sua disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, Le porgiamo i più cordiali saluti.

LA FONDAZIONE ONAOSI

## ENTI IN ROSSO

Fra poco più di 20 anni le casse previdenziali rischieranno l'insolvenza.

Il ministero del lavoro ha solo la vigilanza sulle casse privatizzate ma il nucleo di valutazione getta un allarme sulla tenuta di alcune di queste casse nel lungo periodo di 25/30 anni.

Parliamo degli enti previdenziali di avvocati, architetti, medici, farmacisti e veterinari.

Nel 2020 solamente quattro gestioni possono contare su un numero di contribuenti sufficienti a garantire la piena copertura della spesa pensionistica facendo ricorso soltanto alle entrate contributive. Dal 2030 le sole a trovarsi in condizioni di privilegio risultano essere la cassa del notariato e quella dei farmacisti. A grosso rischio di insolvenza si troveranno tutte le altre casse, compresa la nostra. Nel 2040, per quanto riguarda i medici generici, passeranno da 2,41 a circa 22 i camici bianchi necessari per pagare un nostro collega che andrà in pensione.

Con l'aumento del flusso dei pensionati sulle generazioni oggi più giovani si scaricherà un elevato debito pensionistico cui dovranno ovviare aggiungendo ulteriori forme integrative alla pensione.

La commissione del Welfare se la prende con la normativa vigente che appare "causa di iniquità" perché consente l'assunzione di impegni pensionistici onerosi senza che siano coperti da adeguate contribuzioni, basando la verifica di assumibilità degli stessi semplicemente sulla solvibilità dell'ente nel breve periodo (15 anni) non tenendo conto della effettiva capacità di far fronte agli stessi nel momento in cui verranno a maturazione.

Vi è poi l'inadeguatezza dell'attuale normativa a garantire una stabilità di gestione in un'ottica integrazionale. Vedi le casse dei medici con i consistenti afflussi di iscritti in quest'ultimo ventennio con una rilevante mole di neopensionati concentrati in tempi ristretti grazie anche al pensionamento dettato dalla convenzione.

A questo punto mi corre l'obbligo di richiamare gli ordini al dovere per rivedere i bilanci di tutti gli enti, "tradizionali carrozzoni" dove troppa gente, in chiave burocratica, si trova alle nostre dipendenze e amministra i nostri soldi. Mi domando pure come mai presidente e consiglieri dell'Enpam, come sempre nominati in modo assai singolare, rimangono in carica a vita con onorari che sarebbe interessante conoscere! E neppure va dimenticata la svalutazione monetaria strisciante che ogni anno ci porta a fare le dovute riflessioni!

Ma diceva Camus: "Non essere ascoltati: questa è la cosa terribile quando si diventa vecchi!"

*Dr. Lanfranco Bianchi*

## ELENCO MEDICI SUPPLENTI

1	ANTOGNAZZA SARA	LOCATE V.	VIA SAN ROCCO, 43	0331/821138	
2	ARCOVIO CLAUDIA	EUPILIO	VIA STRAMBIO, 43	338-8779689	
3	BALCONI GIANLUCA	ERBA	VIA DANTE, 32	348/7239320	
4	BANFI ERICA	MARIANO C.	VIA BRIANZA, 7	031/747585	
5	BELLOCCO DANIELE	CIRIMIDO	VIA M.GRAPPA, 7	339/6877328	
6	BENEGGI STEFANO	CANTU'	VIA TOBRUK, 2	031/700555-347/9193108	
7	BENNATI LUCIANO	AREZZO	VIA N.SAURO, 1	347/3394538	O. AREZZO
8	BENVEGNÙ FEDERICA	TURATE	VIA U. FOSCOLO, 29	02/0681593	
9	BERALDO SCILLA	LURATE C.	VIA CARDUCCI, 16/A	031/493049-339/4022634	
10	BETTONI MASSIMO	LAMBRUGO	VIA ROSA, 19	031/608704	
11	BIANCHI BERTUCCIA E.	GRANDATE	VIA PUSTERLA, 8	031/564677	
12	BIASSONI SIMONETTA	MARIANO C.	VIA AMENDOLA, 33	031/3551436	
13	BONANSINGA UMBERTO	BOLOGNA	VIA C. BOLDRINI, 24	051/524838	O. BOLOGNA
14	BORGHISABRINA	CAVALLASCA	VIA XX SETTEMBRE, 28	031/536387-338/9219209	
15	BRACUTI ANGELA	COMO	VIALE MASIA, 10	031/573257	
16	BRAIDI CAROLLE	COMO	VIA ENNIO FERRARI, 32	333/7774274 - 335/214829	
17	BRUNELLI LUCA	CASTELMARTE	VIA AL CASTELLO, 19	338/6094000	
18	BURCHERI SARA	CASSINA R.I.	VIA VIVALDI, 21	335/5448951	
19	BUTTI ALESSANDRA	COMO	VIA FIUME, 1	031/305514	
20	CAPPELLETTI ANNA	CANTU'	VIALE ITALIA, 22/B	347/0016237	
21	CAPPELLETTI F.SCA	CAPIAGO I.	VIA MIRASOLE	339/1029156	
22	CAPRANI CLAUDIA	S.FERMO B.	VIA FIGINO, 27/B	031/535085 - 339/3712784	
23	CASA MAURIZIO	NOVA MILANESE	VIA MAZZINI, 36	347/8605052	O. MILANO
24	CERA TERESA	CANTU'	VIA CAVOUR, 27	347-9690038	
25	CIPULLI MODESTO	COMO	VIA ST. PER LECCO, 37	349-1438070	
26	CORENGIA ERNESTO	CERMENATE	VIA BUSA, 3	031/772537	
27	CORENGIA PIERO	BREGNANO	VIA VOLTA, 10	0332/426062-329/5674475	
28	CORTI ENRICA	COMO	VIA GRILLONI, 15	031/507593	
29	CRavera LUISA	LEZZENO	VIA PROVINCIALE	031-914533	
30	DADONE VIOLA	TURATE	VIA GARIBALDI, 50	02/9689392	
31	DANARO MADDALENA	CERMENATE	VIA G.MATTEOTTI, 43/E	349/6932922	
32	DANILOVA OLGA	LOCATE V.	VIA GIOTTO, 9	0331/837004	
33	DE PASQUALE MARIA	COMO	VIA BORGOVICO, 182	333/3441964	O. CROTONE
34	ELLI MASSIMILIANO	MARIANO C.	VIA S.MARTINO, 50	338-7693823-031/748377	
35	FERRARI MICHELA	COMO	VIA ISONZO, 1	031/591814- 347/2103346	
36	FERRARINI ALESSANDRA	SAN FERMO DELLA B.	VIA STOPPA, 16	333/9292815	
37	GALATI GIORDANO MARIA	COMO	VIA MENTANA, 11	031-261387	
38	GAMBINO ROSARIA	ALBESE	VIA GATTO, 12	031/420027	
39	GENOVESE CARLETTO	COMO	VIA VIRGILIO, 1/26	031/505140	
40	GHIEMMETTI SONIA	GIRONICO	VIA VERDI, 1/C	031/441422	
41	GIANDOMENICO ERIKA	CARUGO	VIA PARINI, 6/4	339/2830617	
42	GIORDANO VINCENZO	MILANO	VIA DESIDERIO, 3	338/4869295	O. CAGLIARI
43	GIUSSANI EMANUELE	CABIA TE	VIA S.MARTINO B., 40	347/7976796	
44	GUERINI GABRIELE	VENEGONO I.	VIA CALCINACCIO, 8	329/2166886	
45	IANNONE GAETANO	COMO	VIA G.CESARE, 2/B	347/1651235-031/271215	
46	ISELLA ANNA	CAVALLASCA	VIA CAVOUR, 10	031-210171	
47	ISELLA MANUELA	VENIANO	VIA VIGNE, 16	348/7654211	
48	LEPADATU CORINA	COMO	VIA OLGINATE, 6	335/63783	
49	LIGUORI DOMENICO	VENIANO	P.ZZA S.ANTONIO, 7	031/931466	
50	LUISETTO ELENA	NOVEDRATE	VIA F.LLI KENNEDY, 1	333/6438529	
51	MANSI SAVINO	PONTELAMBRO	VIA FIUME, 3	338/8942439	
52	MARONI DANIELA	BINAGO	P.ZZA CAVOUR, 4	031/942449-339/2000974	
53	MAYYAS RIAD	ERBA	P.ZZA PADANIA, 12	031/641122	
54	MEROLA MASSIMO	COMO	VIA BIXIO, 51	031/572392- 031/512496	
55	MILANA VITO	COMO	VIA MENTANA, 4	031/242235-347/4315944	
56	MOLTENI LAURA	CANTU'	VIA TORINO, 5	347/4523968	
57	MOLTENI PAOLA	LOMAZZO	VIA MONVISO, 31	02/96779999 - 335/6860039	
58	MONTELLA SONIA	COMO	VIA SCALABRINI, 13	338/4798356	
59	MUSOLINO ESPEDITO	ERBA	VIA LEOPARDI, 16	031/3338961	
60	ORLACCHIO GIUSEPPE	IPOMO	VIA PROVINCIALE, 59	3337/268151 - 031/283053	

61	ORTELLI RAFFAELLA	MOLTRASIO	VIA BIANCHI, 40	349/4907045-031/290475	
62	OSSOLA MARIA	RODERO	VIA MILANO, 34	031/806682 - 348/4553166	
63	PAGGI ANITA	COMO	VIA VARESSINA, 179	340/4153779	
64	PALUMBO LOREDANA	BINAGO	VIA D.ALIGHIERI, 7	031/941966 - 347/8773319	
65	PANZERA GIOVANNI	COMO	VIA SEGANTINI, 9	347/7538718	
66	PISANO CARMELA	POLISTENA	VIA ALESSI, 6	0966/932368	O. REGGIO C.
67	PLEBANI WALTER	CARBONATE	VIA ZANCHETTI, 20	0331/832489	
68	PONTI MAURIZIO	ROVELLO P.	VIA DANTE, 61	02/96750523	
69	PRESTIANNI CHRISTIAN	LOMAZZO	VIA FRIULI, 35	02/96779250	
70	PRISCO CLEOFE	COMO	VIA QUASIMODO, 1	031/543328	
71	PROKO ALKETA	CANTU'	VIA SAN GIUSEPPE, 18	031/733429	
72	RADICE ROSSELLA	COMO	VIA S.ABBONDIO, 11	339-5215622	
73	RAMPOLDI ALESSANDRO	COMO	VIA VOLTA, 21	031/263302-347/4803952	
74	RASHSEEN MUHSEEN	FIGINO S.	VIA MEUCCI, 8	031/726380-349/2914972	
75	RESELLI LORENZO	COMO	VIA REZZONICO, 8	031/300908	
76	REZZONICO SILVIA	ROVELLO P.	VIA D.ALIGHIERI, 243	3477751599	
77	RIZZI CONCETTA	COMO	VIA CASTELNUOVO, 1	347/9280271	
78	RUMI CRISTINA	OLGIATE C.	VIA CARDUCCI, 24A	031/944650-349/8333758	
79	RUSSO ANTONIO	COMO	VIA REZZONICO, 36	347/3847165	O. MATERA
80	SALA DANIELA	MONTANO L.	VIA MANZONI, 3	031/470817	
81	SALA MASSIMILIANO	CASTELLANZA	VIA E.DANDOLO, 32	0331/501749-339/4228999	
82	SAMPIETRO BARBARA	LURAGO D'ERBA	VIA CAMERLATA, 1	031/696196 - 339/6461889	
83	SANTAGUIDA GIULIA	APPIANO GENTILE	VIA ISONZO, 3	340/0703020	
84	SAPORITI LUCIA	OLGIATE C.	VIA F.LLI BANDIERA, 18	340/7127569	
85	SBARBARO PIETRO	COMO	VIA ARTARIA, 18	031/542313- 0339/7325431	
86	SCHIERA PATRIZIA	COMO	VIA G. DA COMO, 14	339/3560854	
87	SERVILI CHIARA	TURATE	P.ZZA VOLTA, 23	348/8807790	
88	SEVESO ANNA	COMO	VIA BRIANTEA, 7	031/306593-349/0094039	
89	SIMONE FRANCESCA	COMO	VIA ANZANI, 40	335/7559400	
90	SPAGNOLI PAOLA	EUPILIO	VIA C. SPORTIVO, 5	347/2549446	O LECCO
91	STARNINI LAURA	COMO	V.LE GENO, 8/A	347/2549446	
92	TERZAGHI CLARA	COMO	VIA PIO XI°, 10	031/530800-347/2604196	
93	TETTAMANTI PAOLA	COMO	VIALE ROSSELLI, 1	031/573686	
94	TOLDI ANNA	CADORAGO	VIA ALFIERI, 2	031/904232	
95	TROPINA EMANUELA	COMO	VIA DANTE, 94	339/4897455	
96	VERGA ROBERTA	LOMAZZO	VIA M.GENEROSO	02/96370836- 338/5658503	
97	VITALYOS RUXANDRA	SAN FERMO B.	VIA E. BIGNAMI, 19	031/211636	
98	VOCASKOVA IVANA	CANTU'	VIA CROTTO, 9	335/235938	
99	ZANARDELLI MADDALENA	ALSERIO	VIA CASCINETTE, 18	339/2990338	
<b>PEDIATRI</b>					
1	VOCASKOVA IVANA	CANTU'	VIA CROTTO, 9	335/235938	
2	ZAMATTO FEDERICA	GIRONICO	VIA C. BATTISTI, 8	335/77090814	
3	ZANARDELLI MADDALENA	ALSERIO	VIA CASCINETTE, 18	339/2990338	

**PER IL PROSSIMO BOLLETTINO SI RICHIEDE LA CONFERMA COMPILANDO IL MODULO SOTTORIPORTATO**

Alla Direzione del Bollettino chiedo di segnalare sul prossimo numero del Bollettino la mia disponibilità per sostituire i colleghi di:

**MEDICINA GENERALE**

**PEDIATRIA**

(Barrare la casellina che interessa)

Cognome .....

Nome .....

Via .....

n. ....

CAP .....

Città .....

Tel. ....

E-mail: .....

Data .....

Publicazione del nominativo sul sito internet dell'Ordine

Sì

No

